



Deliberazione della Giunta comunale

N. 334 del 15.11.2011

ACCORDO DI PARTENARIATO PER IL PROGETTO "NORD MILANO I LUOGHI DEL LAVORO E DELLA CULTURA".

VERBALE

Il 15 novembre 2011 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla Ersilia	Assessore	NO
5	Chittò Monica	Assessore	NO
6	Pozzi Alessandro	Assessore	SI
7	Scanagatti Roberto	Assessore	SI
8	Teormino Lucia	Assessore	SI
9	Urro Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Mario Spoto.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

ACCORDO DI PARTENARIATO PER IL PROGETTO "NORD MILANO I LUOGHI DEL LAVORO E DELLA CULTURA ".

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione dei direttori del Settore Cultura, politiche giovanili e sport e Qualità urbana con cui si propone la partecipazione del Comune di Sesto San Giovanni in qualità di partner al progetto NORD MILANO I LUOGHI DEL LAVORO E DELLA CULTURA;

Visto il progetto e l'accordo di partenariato che allegati al presente documento ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 107 del D. Lgs 267/00 e successive modifiche e integrazioni;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1 ° comma del D. Lgs 267/00 successive modifiche e integrazioni, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 267/00;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1) di approvare la partecipazione del Comune di Sesto San Giovanni come partner del progetto **"NORD MILANO: I LUOGHI DEL LAVORO E DELLA CULTURA"**;

2) di approvare lo schema di accordo di partenariato (che avrà durata dalla data di approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariplo alla data di chiusura delle attività rendicontali) con i partner firmatari (allegato 1) e il progetto "Nord Milano: i luoghi del lavoro e della cultura" (allegato 2);

3) di dare atto che il Comune di Sesto San Giovanni, partner del progetto, parteciperà con le attività e gli impegni economici che trovano copertura finanziaria come segue:

- le attività di cui all'azione A3 trova la copertura economica dei costi per € 180.000,00 così suddivisi:

- € 120.000,00 già impegnati con determina n. G1 47 del 25/5/2010
- € 60.000,00 finanziamento della Fondazione Cariplo

- le attività di cui all'azione B - azioni di valorizzazione dell'identità, promozione, fruibilità accessibilità - vedono coinvolto il Comune di Sesto San Giovanni secondo quanto definito nel progetto ed in ragione del suo ruolo di partner, per una spesa complessiva di € 50.000,00 che trova copertura finanziaria come segue:

- € 40.000,00 da finanziamento Cariplo,
- attività del proprio personale interno per una somma pari a € 10.000,00, che trova copertura al cap. 1170/1 "personale attività culturali serv, ge. retribuzioni"

4) di dare mandato al direttore del settore Cultura, politiche giovanili e sport e Qualità urbana per l'adozione di tutti i provvedimenti successivi e conseguenti rispetto alle loro specifiche competenze;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

Entra l'Ass. Chittò.

RELAZIONE

La Fondazione Cariplo ha pubblicato nell'anno 2011 il Bando " VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LA GESTIONE INTEGRATA DEI BENI" per la creazione e il potenziamento di sistemi culturali integrati.

I Comuni Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni presentano una richiesta di finanziamento a Fondazione Cariplo per l'attuazione del progetto **"NORD MILANO I LUOGHI DEL LAVORO E DELLA CULTURA"** sul tema della valorizzazione del sistema culturale dei sette Comuni del Nord Milano.

Il progetto viene presentato alla Fondazione CARIPLO dal Comune di Cinisello Balsamo come capofila e dagli altri Comuni in qualità di partner.

Contestualmente alla presentazione i Comuni firmano un "Accordo di Partenariato" per la gestione del progetto in oggetto. L'accordo di partenariato avrà durata dalla data di approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariplo al termine delle attività progettuali e alla chiusura delle attività rendicontali.

Il progetto intende valorizzare e mettere a sistema beni e servizi culturali del territorio con particolare riferimento a quelli di interesse sovrallocale, a partire, in primis, dalle strutture pubbliche: MaGe , Museo dell'Industria e del Lavoro, Carroponete e Archivio Sacchi di Sesto San Giovanni, Villa Zorn, Villa Visconti d'Aragona e Villa Mylius (sede dell'ISEC) di Sesto San Giovanni, Area Metropolis 2.0 e Spazio Tilane di Paderno Dugnano, Museo Iso Rivolta di Bresso, Fabbrica del gioco e delle arti di Cormano, Biblioteca di Cologno in Villa Casati, Museo della Fotografia Contemporanea e Centro Pertini di Cinisello Balsamo, Torre dell'Acquedotto di Cusano Milanino. La proposta vuole contribuire allo sviluppo di un "Sistema Culturale Integrato" ed i principali obiettivi sono così sintetizzabili:

- valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale e di tutte le risorse territoriali intesi come beni pubblici locali e fruibili;
- marketing del sistema culturale;
- attività di comunicazione rivolta ai cittadini in ambito culturale;
- potenziamento e integrazione delle infrastrutture e dei luoghi dedicati alla cultura;
- attività di ricerca sul rapporto tra le trasformazioni urbanistiche, la pianificazione territoriale e l'ambiente socioculturale;
- attività di analisi di ricognizione sugli effetti che avrà su questo territorio l'Expo del 2015 sotto vari aspetti: socioculturali, di rapporti internazionali, di scambi culturali e di capitale umano;
- attivazione di strumenti per lo sviluppo di competenze multiculturali tra le istituzioni e le associazioni del territorio e sviluppo di forme di inclusione sociale;
- promozione di eventi culturali, educativi, di musica, di spettacolo e di forme di arte pubblica e partecipata anche in luoghi non istituzionali e tradizionalmente deputati;
- formazione di nuovi bacini culturali come occasione di sviluppo di occupazione giovanile: azioni di integrazione tra le componenti culturali (beni architettonici e archeologici, centri storici) e quelle dei settori connessi (turismo, ricerca scientifica, attività didattiche e divulgative, formazione professionale, artigianato).

Il contributo del progetto alla realizzazione di tali obiettivi avverrà attraverso lo sviluppo di alcune attività specifiche:

- creazione di un'immagine integrata del sistema culturale e sua declinazione;
- creazione di un portale sull'offerta culturale e di strumenti di informazione sul territorio;
- avvio del circuito ed elaborazioni di azioni e servizi comuni (fornire, attraverso il portale, un servizio di promozione degli eventi dei vari centri culturali; avviare un servizio di digitalizzazione di contenuti per creare un primo data base di informazioni in rete).

Le azioni individuate nel progetto sono :

A-Azioni strutturali

A1-Interventi di accessibilità al Centro Pertini

A2-Interventi a completamento del Museo Iso Rivolta a Bresso

A3- Interventi di riqualificazione dei giardini di Villa Zorn e Villa Mylius a Sesto San Giovanni

B - Azioni di valorizzazione dell'identità, promozione, fruibilità, accessibilità

B1- Coordinamento del partenariato, segreteria tecnica organizzativa del progetto e gestione rete sovra-comunale

B2 - Creazione di un'immagine integrata del sistema culturale e sua declinazione

B3- Creazione di un portale sull'offerta ed avvio di forme di comunicazione innovative

B4 - Avvio del circuito e realizzazione di azioni comuni a carattere "sovra-comunale"

Ruolo e impegni del Comune di Sesto San Giovanni, partner

Oltre a partecipare a tutte le azioni di coordinamento richieste dal progetto, il Comune di Sesto San Giovanni si occuperà direttamente degli interventi di riqualificazione dei giardini di Villa Zorn e Villa Mylius.

Il presente accordo di partenariato avrà durata dalla data di approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariplo alla data di chiusura delle attività rendicontali.

L'attività A3 del progetto vede il Comune di Sesto San Giovanni coinvolto e trova la copertura economica dei costi per € 180.000,00 così suddivisi:

- € 120.000,00 già impegnati con determina n. G1 47 del 25/5/2010
- € 60.000,00 coperti dal finanziamento della Fondazione Cariplo

Il Comune parteciperà alle attività "B - Azioni di valorizzazione dell'identità, promozione, fruibilità, accessibilità", con le modalità descritte nel progetto per una spesa di € 50.000 di cui:

- 10.000,00 spese di personale strutturato da rendicontare
- 40.000,00 finanziamento Cariplo

Tutto ciò premesso si propone quindi:

1) la partecipazione del Comune di Sesto San Giovanni in qualità di partner al progetto **NORD MILANO I LUOGHI DEL LAVORO E DELLA CULTURA;**

2) l'approvazione dello schema di accordo di partenariato, (che avrà durata dalla data di approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariplo alla data di chiusura delle attività rendicontali) con i partner firmatari (allegato 1) e il progetto "Nord Milano: i luoghi del lavoro e della cultura" (allegato 2);

3) di dare atto che gli impegni economici sono i seguenti:

- le attività di cui all'azione A3 trova la copertura economica dei costi per € 180.000,00 così suddivisi:

- € 120.000,00 già impegnati con determina n. G1 47 del 25/5/2010
- € 60.000,00 finanziamento della Fondazione Cariplo

- le attività di cui all'azione B - azioni di valorizzazione dell'identità, promozione, fruibilità accessibilità - vedono coinvolto il Comune di Sesto San Giovanni secondo quanto definito nel progetto ed in ragione del suo ruolo di partner, per una spesa complessiva di € 50.000,00 che trova copertura finanziaria come segue:

- € 40.00,00 da finanziamento Cariplo,

attività del proprio personale interno per una somma pari a € 10.000,00, che trova copertura al cap. 1170/1 "personale attività culturali serv. ge. retribuzioni ;

4) di dare mandato al direttore del settore Cultura, politiche giovanili e sport e Qualità urbana per l'adozione di tutti i provvedimenti successivi e conseguenti rispetto alle loro specifiche competenze.

Sesto San Giovanni, 3.10.11

Il Direttore del Settore Cultura
Politiche giovanili e Sport
Daniela Fabbri

Accordo di Partenariato per la realizzazione del progetto

“Nord Milano: i luoghi del lavoro e della cultura”

presentato nell’ambito del bando emanato dalla Fondazione Cariplo denominato

“valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni”.

Premesse

La Fondazione Cariplo ha pubblicato nell’anno 2011 il Bando senza scadenza “VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO LA GESTIONE INTEGRATA DEI BENI” per la creazione e il potenziamento di sistemi culturali integrati.

Le parti firmatarie dell’accordo hanno presentato una richiesta di finanziamento a Fondazione Cariplo per l’attuazione del progetto “Una cultura che parte dal lavoro: un sistema integrato per il Nord Milano”, sul tema della valorizzazione del sistema culturale dei sette Comuni del Nord Milano (Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni).

Articolo 1

Il progetto viene presentato alla Fondazione CARIPLO dal Comune di Cinisello Balsamo in qualità di capofila e dagli altri Comuni in qualità di Partner.

Articolo 2

La proposta vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo di un “Sistema Culturale Integrato” così sintetizzabili:

- dare una maggior rilevanza alle strutture culturali presenti nell’area del Nord Milano, in funzione della possibilità di avviare un network per lo sviluppo di strategie e di servizi comuni;
- puntare ad una maggior specializzazione dell’offerta ed alla realizzazione di una massa critica, necessaria per potenziare l’impatto di rivalorizzazione del territorio e l’incontro tra il cittadino e le memorie di ciascuna delle città coinvolte;
- valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e ambientale e locale;
- sviluppare azioni di marketing congiunte del sistema culturale;
- attivare strumenti per lo sviluppo di competenze multiculturali tra le istituzioni e le associazioni del territorio;
- promuovere eventi culturali;

- sperimentare forme di promozione congiunta del patrimonio culturale preesistente e di idee culturali innovative, inserendo il sistema territoriale all'interno di un network capace di volta in volta di integrarsi con altri settori del sistema produttivo locale, dando origine a nuove sinergie.

Articolo 3

Il contributo del progetto alla realizzazione di tali obiettivi avverrà attraverso lo sviluppo di alcune attività specifiche:

- coordinamento del partenariato e segreteria tecnica organizzativa del progetto (programmazione temporale degli interventi; monitoraggio delle azioni intraprese; gestione dei rapporti tra i partner del progetto e gli altri attori coinvolti);
- creazione di una immagine integrata del sistema culturale e sua declinazione (costruire e comunicare un'immagine culturale unitaria, che parta dalla cultura del lavoro propria dell'area; generare un marchio distinguibile ed utile nella promozione);
- creazione di un portale sull'offerta culturale e di strumenti di informazione sul territorio;
- avvio di azioni e servizi comuni (fornire, attraverso il portale, un servizio di promozione degli eventi dei vari centri culturali; avviare un servizio di digitalizzazione di contenuti per creare un primo data base di informazioni in rete);
- sviluppare eventi culturali congiunti.

Articolo 4

Oltre alle azioni di cui al punto precedente, il progetto prevede il completamento, anche attraverso un contributo della Fondazione CARIPLO, di interventi di ristrutturazione avviati da alcuni Comuni partner:

- interventi per l'accessibilità del Centro Pertini (a cura del Comune di Cinisello Balsamo);
- interventi sul Museo Iso-Rivolta (a cura del Comune di Bresso);
- interventi sui giardini di Villa Zorn e Villa Mylius (a cura del Comune di Sesto San Giovanni)

Articolo 5

I partner firmatari dell'accordo parteciperanno al progetto con le attività e gli impegni economici descritti nel formulario del progetto e nei suoi allegati, con i seguenti ruoli prevalenti:

Tutti i Partner

Contribuiranno per loro competenza alla realizzazione delle attività di progetto denominate ***"Azioni di valorizzazione dell'identità, promozione, fruibilità, accessibilità"***

Comune di Cinisello Balsamo, capofila

Avrà tutti i ruoli che competono al capofila: coordinerà le attività del progetto, coordinerà le attività di rendicontazione, gestirà i rapporti con l'ente fornitore Milano Metropoli.

Gestirà l' Azione A1: Interventi di "accessibilità" per il Centro Culturale Pertini a Cinisello Balsamo.

Comune di Bresso, partner

Gestirà l' Azione A2: Interventi a completamento del Museo Iso-Rivolta a Bresso.

Comune di Sesto San Giovanni, partner

Gestirà l' Azione A3: Interventi di riqualificazione dei giardini di Villa Zorn e Villa Mylius

Articolo 6

Il presente accordo di partenariato avrà durata dalla data di approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariplo alla data di chiusura delle attività rendicontali.

Le parti, preso atto di quanto sopra, sottoscrivono il presente accordo di partenariato.

Daniela Gasparini, Sindaco di Cinisello Balsamo.

Timbro e Firma

Fortunato Zinni, Sindaco di Bresso

Timbro e Firma

Giorgio Oldrini, Sindaco di Sesto San Giovanni

Timbro e Firma

Mario Soldano, Sindaco di Cologno Monzese

Timbro e Firma

Marco Alparone Sindaco di Paderno Dugnano

Timbro e Firma

Sergio Ghisellini. Sindaco di Cusano Milanino

Timbro e Firma

Roberto Cornelli Sindaco di Cormano

Timbro e Firma

Cinisello Balsamo, settembre 2011

Progetto Fondazione Cariplo

“Nord Milano: i luoghi del lavoro e della cultura”

Versione del 26-10-2011

Sommario

1 IL CONTESTO	2
1.1 L'identità culturale del Nord Milano	2
1.2 Dal lavoro delle fabbriche al “distretto dell'audio-visivo”	2
1.3 Una storia pluriennale di collaborazione sovracomunale	3
1.4 Il contesto progettuale	3
2 Gli obiettivi del progetto	3
3 Strategie: il “circuito sovra-comunale”	4
3.1 I luoghi	4
3.2 Il network	5
3.3 L'Immagine coordinata	5
3.4 Cultura, creatività, multimedialità, lavoro: un circuito virtuoso	5
4 Risultati attesi	5
5 Durata e timing	6
6 Azioni del progetto	7
A - Azioni strutturali	7
Azione A1: Interventi di “accessibilità” per il Centro Culturale Pertini a Cinisello Balsamo	7
Azione A2: Interventi a completamento del Museo Iso-Rivolta a Bresso	10
Azione A3: Interventi di riqualificazione dei giardini di Villa Zorn e Villa Mylius	12
B - Azioni di valorizzazione dell'identità, promozione, fruibilità, accessibilità	14
B1. Coordinamento del partenariato, segreteria tecnica organizzativa del progetto e gestione rete sovra-comunale	14
B2. Creazione di una immagine integrata del sistema culturale e sua declinazione	15
B3. Creazione di un portale sull' offerta ed avvio forme di comunicazione innovative	16
B4. Avvio del circuito e realizzazione azioni comuni a carattere “sovra-comunale”	17
7 Sostenibilità: piano per l'operatività del network a regime	18
7.1 Un network stabile	18
7.2 La sostenibilità economica	18
8 Sintesi del budget	20
Sintesi dei ricavi	20
Dettaglio dei ricavi	20
Quadro dei costi	20
Allegato: Mappa dei principali siti culturali del Nord Milano	21

1 IL CONTESTO

1.1 L'identità culturale del Nord Milano

I sette Comuni che compongono il Nord Milano appartengono alla prima corona di urbanizzazione attorno al Comune capoluogo. Complessivamente Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni costituiscono un vera e propria città che conta circa 310.000 abitanti su una superficie di circa 60 chilometri quadrati.

Una delle matrici territoriali più evidenti di questa sub-regione è quella maturata nel processo di industrializzazione e di modernizzazione avvenuta nel nostro Paese nello scorso secolo. Nonostante questa matrice si sia in molti casi sovrapposta ed integrata alle strutture insediative esistenti e sia evoluta in modi talvolta differenziati, il territorio del Nord Milano testimonia questa tumultuosa trasformazione economica, sociale e culturale come pochi altri contesti in Italia. Questo è percepibile non solo dai singoli o isolati manufatti architettonici, ma anche da altri elementi che compongono il paesaggio industriale, ad esempio la grande dimensione dei lotti, particolarmente in prossimità delle infrastrutture, la presenza di impianti produttivi industriali articolati e di grandi insediamenti residenziali.

Anche dal punto di vista socio-economico la storia dell'industria e del lavoro continua ad avere rilievo. Nella attuale fase di transizione verso un nuovo modello di sviluppo post-fordista e legato al terziario avanzato ed all'industria creativa, il Nord Milano ha saputo attrarre e localizzare attività economiche e produttive eccellenti ed avviare un distretto industriale della produzione audiovisiva altamente innovativo. In continuità con la propria cultura industriale, ha saputo inoltre impostare importanti riqualificazioni di aree industriali dismesse con forte attenzione alla conservazione di manufatti di particolare interesse storico e culturale e la creazione di un grande parco urbano, il Parco Nord, che costituisce oggi un importante centro di naturalità nella regione urbana milanese. In modo sempre più sistematico, negli ultimi dieci anni parte di questi processi di riqualificazione delle aree e di recupero degli impianti industriali è stata orientata verso la localizzazione di beni, attività e servizi culturali, non solo rispondendo alle esigenze della popolazione di ciascun Comune, ma sviluppando anche importanti elementi di interesse sovralocale.

1.2 Dal lavoro delle fabbriche al "distretto dell'audio-visivo"

La presenza nel territorio di un *distretto industriale dell'audio-visivo* e le progettazione di spazi culturali legati al medesimo settore è una grande opportunità per sviluppare partnership tra le organizzazioni culturali e le imprese ulteriori a Mediaset, ad esempio la ICET Studios (proprietaria di una vasta collezione di pellicole storiche), la Cooperativa La Cosa, la Vision, la Merak Film e la Planet Alboran.

Altro elemento che caratterizza il dinamismo dell'area e che ha forti ricadute culturali è l'attenzione *alla creatività nell'ambito dell'impreditorialità giovanile*, testimoniata oggi sia dai numerosi interventi di BIC La Fucina e Milano Metropoli, sia dalla recente iniziativa avviata dal Comune di Sesto San Giovanni di riutilizzo dell'edificio del Mage, ex-bulloneria e magazzino generale della Falck, per la valorizzazione dell'artigianato e della piccola impresa del critical fashion, con contratti ad uso temporaneo a canone calmierato. E' una risposta alla domanda, che da più parti emerge, di spazi per giovani, creativi attenti alla produzione e all'ambiente, alle tradizioni artigianali e al riciclo di materiali ed utensili, reinventati e rimessi sul mercato.

1.3 Una storia pluriennale di collaborazione sovracomunale

L'orientamento di integrare su scala sovracomunale gli interventi culturali è legato alla volontà di coordinamento dell'azione pubblica che progressivamente i sette Comuni hanno saputo costruire. Infatti, da oltre un decennio le istituzioni del Nord Milano si rappresentano in modo unitario e si coordinano nella definizione ed implementazione di politiche pubbliche con modalità innovative e formalmente riconosciute: il Piano Strategico del Nord Milano, il Patto per il Nord Milano, la presenza della Agenzia di Sviluppo del Nord Milano, oggi Milano Metropoli.

1.4 Il contesto progettuale

La proposta viene presentata su iniziativa dei 7 Comuni del Nord Milano, che sono tutti PARTNER del progetto.

Il Capofila sarà individuato tra uno dei sette Comuni, a partire dall'ipotesi attuale che vede il Comune di Cinisello come Capofila. L'individuazione del Capofila è anche legata all'individuazione degli interventi strutturali.

Milano Metropoli agisce nel progetto come "fornitore" del Capofila.

Altri soggetti saranno poi coinvolti nel network:

- il sistema bibliotecario;
- soggetti attivi nel campo culturale;
- BIC La Fucina e AFOL, in particolare per le azioni (sollecitate dal bando) di integrazione tra le componenti culturali (beni architettonici e archeologici, centri storici) e quelle dei settori connessi (turismo ricerca scientifica, attività didattiche e divulgative, formazione professionale, artigianato).

2 Gli obiettivi del progetto

I principali obiettivi del progetto sono:

- valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale e di tutte le risorse territoriali intesi come beni pubblici locali e fruibili;
- marketing del sistema culturale;
- attività di comunicazione rivolta ai cittadini in ambito culturale;
- potenziamento e integrazione delle infrastrutture e dei luoghi dedicati alla cultura;
- attività di ricerca sul rapporto tra le trasformazioni urbanistiche, la pianificazione territoriale e l'ambiente socioculturale;
- attività di analisi di ricognizione sugli effetti che avrà su questo territorio l'Expo del 2015 sotto vari aspetti: socioculturali, di rapporti internazionali, di scambi culturali e di capitale umano;
- attivazione di strumenti per lo sviluppo di competenze multiculturali tra le istituzioni e le associazioni del territorio e sviluppo di forme di inclusione sociale;
- promozione di eventi culturali, educativi, di musica, di spettacolo e di forme di arte pubblica e partecipata anche in luoghi non istituzionali e tradizionalmente deputati;

- nuovi bacini culturali come occasione di sviluppo di occupazione giovanile: azioni di integrazione tra le componenti culturali (beni architettonici e archeologici, centri storici) e quelle dei settori connessi (turismo ricerca scientifica, attività didattiche e divulgative, formazione professionale, artigianato).

3 Strategie: il “circuito sovra-comunale”

La strategia di intervento prende spunto dall'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di offerta culturale del Nord Milano che ha visto i Comuni collaborare per alcuni anni sui temi della cultura.

Il progetto intende valorizzare questa esperienza facendola evolvere verso forme stabili di cooperazione.

Il progetto ha come primo obiettivo quello di censire e mettere a sistema beni e luoghi di offerta culturale già esistenti o in fase di completamento nel Nord Milano, selezionati sulla base della loro rilevanza, della loro coerenza rispetto alla definizione di una forte identità del territorio, identità storica e culturale legata all'industria ed al lavoro, oltre che alla presenza di eccellenze nel multimediale.

Intende valorizzare e mettere a sistema beni e servizi culturali del territorio con particolare riferimento a quelli di interesse sovralocale, a partire, in primis, dalle strutture pubbliche: Spazio MaGe, Museo dell'Industria e del Lavoro, Spazio Carro Ponte e Archivio Sacchi di Sesto San Giovanni, Villa Zorn, Villa Visconti d'Aragona e Villa Mylius (sede dell'ISEC) di Sesto San Giovanni, Area Metropolis 2.0 e Spazio Tilane di Paderno Dugnano, Museo Iso Rivolta di Bresso, Museo del Giocattolo e Centro per l'Infanzia di Cormano, Biblioteca di Cologno in Villa Casati, Museo della Fotografia Contemporanea e Centro Pertini di Cinisello Balsamo, Torre dell'Acquedotto di Cusano Milanino.

Col tempo si prevede poi di coinvolgere anche l'offerta culturale privata presente nell'area (vedi Museo Campari, Hangar Bicocca, ecc...).

La promozione del sistema integrato di offerta culturale attraverso ha l'obiettivo di creare un Network per:

- a) potenziare l'efficacia e di aumentare l'efficienza dei servizi culturali verso gli utenti finali;
- b) generare servizi integrati.

Nell'ambito del progetto si definiranno forme per stabilizzare nel tempo le attività del network: ad oggi la soluzione identificata è dar vita ad un “ACCORDO DI PROGRAMMA”.

3.1 I luoghi

Il progetto intende valorizzare e mettere a sistema beni e servizi culturali del territorio con particolare riferimento a quelli di interesse sovralocale, a partire, in primis, dalle strutture pubbliche: Spazio MaGe, Museo dell'Industria e del Lavoro, Spazio Carro Ponte e Archivio Sacchi di Sesto San Giovanni, Villa Zorn, Villa Visconti d'Aragona e Villa Mylius (sede dell'ISEC) di Sesto San Giovanni, Area Metropolis 2.0 e Spazio Tilane di Paderno Dugnano, Museo Iso Rivolta di Bresso, Museo del Giocattolo e Centro per l'Infanzia di Cormano, Biblioteca di Cologno in Villa Casati,

Museo della Fotografia Contemporanea e Centro Pertini di Cinisello Balsamo, Torre dell'Acquedotto di Cusano Milanino.

In allegato si descrivono i principali nodi del network culturale del Nord Milano.

3.2 Il network

Il progetto ha innanzitutto l'obiettivo di censire e mettere a sistema beni e luoghi di offerta culturale già esistenti o in fase di completamento nel Nord Milano, selezionati sulla base della loro rilevanza, della loro coerenza rispetto alla definizione di una forte identità del territorio, identità storica e culturale legata all'industria ed al lavoro, oltre che alla presenza di eccellenze nelle arti audiovisive.

Sono innanzitutto considerati quelli pubblici: Museo dell'Industria e del Lavoro, Spazio Carro Ponte e Archivio Sacchi di Sesto San Giovanni, Museo della Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo, Area Metropolis 2.0 di Paderno Dugnano, ISEC di Sesto San Giovanni, Museo Iso Rivolta di Bresso, Museo del Giocattolo ed al Centro per l'Infanzia di Cormano, Spazio MaGe di Sesto San Giovanni.

La promozione del sistema integrato di offerta culturale attraverso il progetto ha l'obiettivo di generare servizi integrati verso i partecipanti al network, di potenziare l'efficacia e di aumentare l'efficienza dei servizi culturali verso gli utenti finali.

Nei casi opportuni il progetto ha l'obiettivo di assistenza alla progettazione culturale integrata, ad esempio facilitando l'incontro tra domanda ed offerta di spazi culturali oppure creando connessioni con attività complementari, sia pubbliche o nonprofit, che for profit, tramite specifici pacchetti di offerta culturale.

3.3 L'Immagine coordinata

Un obiettivo particolarmente significativo dal punto di vista dell'identità territoriale del Nord Milano è quello di generare un marchio distinguibile ed utile nella promozione non solo delle attività culturali e di quelle ad esse complementari ed interconnesse, ma di tutto il territorio.

A questo fine il progetto intende fare uso sia di mezzi tradizionali di comunicazione che di mezzi informatici e multimediali.

3.4 Cultura, creatività, multimedialità, lavoro: un circuito virtuoso

Il progetto intende realizzare azioni di

- integrazione tra le componenti culturali (beni architettonici e archeologici, centri storici) e quelle dei settori connessi (turismo ricerca scientifica, attività didattiche e divulgative, formazione professionale, artigianato).

4 Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- arrivare, da parte dei 7 Comuni, a una condivisione di obiettivi, di servizi, di azioni marketing, pubbliche relazioni e promozione dell'identità culturale dell'area del Nord Milano;
- definire forme stabili di cooperazione nel tempo;

- valorizzare il patrimonio storico/culturale del Nord Milano coniugandolo ai settori emergenti dell'audiovisivo e della multimedialità, a favore di nuova occupazione per i giovani.

5 Durata e timing

Durata: 22 mesi dall'approvazione

I tempi di realizzazione del progetto sono stati calcolati secondo la tabella seguente (con riferimento alle attività descritte nel seguito):

	2 0 1 2													2 0 1 3											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22			
ATTIVITA' A																									
Centro Pertini																									
Iso Rivolta																									
Villa Mylius e Villa Zorn																									
ATTIVITA' B																									
B1. Coordinamento del partenariato, segreteria tecnica organizzativa del progetto e gestione rete sovra-comunale																									
Attività di coordinamento																									
B2. Creazione di una immagine integrata del sistema culturale e sua declinazione																									
Definizione immagine coordinata																									
Definizione logo																									
Realizzazione guida on-line																									
B3. Creazione di un portale sull' offerta ed avvio forme di comunicazione innovative																									
Creazione portale ed applicativi																									
Attivazione redazione e gestione contenuti (iPhone, iPad, ..)																									
B4. Avvio del circuito e realizzazione azioni comuni a carattere "sovra-comunale"																									
Creazione "calendario" di eventi																									
Gestione "calendario" di eventi																									
Iniziative congiunte tra il network culturale e le iniziative di orientamento, formazione e creazione d'impresa																									

6 Azioni del progetto

A - Azioni strutturali

Le strutture sulle quali si concentrano questi interventi del progetto sono: il Centro Pertini del Comune di Cinisello Balsamo, i capannoni ex area Iso Rivolta del Comune di Bresso, Villa Zorn / Villa Mylius a Sesto San Giovanni.

Azione A1: Interventi di "accessibilità" per il Centro Culturale Pertini a Cinisello Balsamo

Il Centro nel Sistema Culturale del Nord Milano

Il Centro sarà la nuova piazza di Cinisello Balsamo, svolgendo un servizio di socialità culturale. Tutti i servizi saranno collocati in spazi nuovi e riorganizzati, accoglienti, in grado di far superare anche ai nuovi utenti l'ostacolo della "soglia".

Particolarmente importante sarà da questo punto di vista la caffetteria.

Si può ipotizzare uno shop culturale (libri, riviste, gadget d'arte, tecnologia, ecc.).

Sarà un luogo di incontro e di aggregazione informale.

Il Centro culturale deve diventare un punto di riferimento del territorio, non solo per fornire libri e materiali multimediali per il piacere della lettura, dell'ascolto e della visione.

Fornirà ed informerà sulle occasioni culturali del territorio, organizzando visite a mostre, a città d'arte, ad eventi culturali; organizzerà occasioni di incontro con gli autori, di libri, di musica, di cinema, offrendo esposizioni d'arte, di libri, di foto, ecc., organizzando incontri teatrali, musicali, di poesia, su tematiche di attualità.

Il Centro dovrà aprirsi all'innovazione ed al cambiamento, fornendo ai cittadini occasioni di incontro e scambio, stimolando continuamente interesse e curiosità, aggiornando continuamente la propria offerta culturale.

Attività

- Punto di informazione sulle attività culturali e sociali del territorio.
- Incontri su tematiche di attualità
- Presentazione di libri, film, musica
- Iniziative di promozione della lettura per ragazzi (laboratori, letture ad alta voce).
- Gruppi di lettura.
- Iniziative teatrali
- Musica in auditorium, in collaborazione con la Civica Scuola di Musica.
- Mostre.

INFORMAZIONE

Sul terreno dell'informazione il Centro dovrà essere, attraverso la rete, la porta di ingresso nel mondo più vasto della conoscenza e dell'informazione e dovrà quindi reperire documenti ed informazioni ovunque si trovino.

Sarà anche un supporto a quelle fasce di popolazione oggi escluse dal vasto mondo dell'informazione. Dovrà incrementare la conoscenza in campo informatico facilitando l'accesso alla rete, fornendo strumenti, conoscenze e formazione.

Il Centro dovrà sviluppare la propria capacità di fornire ed organizzare la conoscenza tramite il servizio bibliotecario di supporto informativo ai cittadini, fornendo documenti, riviste, accessi a banche dati.

La Biblioteca erogherà questi servizi, nell'ambito della cooperazione con il Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

PRODUZIONE CULTURALE

Le attività del Centro spazieranno tra la memoria – il passato da conoscere, approfondire e valorizzare – e l'oggi che si proietta nel futuro: non solo formazione ed educazione permanente ma anche produzione culturale.

In tale ambito si situa l'apporto che continueranno a dare servizi già esistenti: Centro di Documentazione Storica e Centro Multimediale.

Il Centro di Documentazione Storica svolge un ruolo di documentazione di storia locale, come previsto dalla legge regionale su Biblioteche e archivi storici. Valorizza l'archivio storico. Coordina, con la Provincia di Milano, la Rete dei giardini storici.

Il Centro Multimediale svolge attività di educazione ai media e documenta gli avvenimenti istituzionali, culturali e sportivi del territorio. La sua documentazione multimediale, attualmente diffusa tramite il sito comunale potrebbe essere veicolata anche attraverso la Web Tv

I Lavori previsti

I Lavori previsti sono relativi all'accessibilità al Centro Pertini..

Sono realizzati all'interno degli interventi denominati "Riqualificazione centro città".

Sintesi dei lavori:

- interventi di riqualificazione e sistemazione esterne lungo via XXV aprile e alle zone di accesso intorno al nuovo Centro Culturale

Note:

1- Per una descrizione più completa si vedano gli Allegati relativi.

2- Il progetto complessivo si sviluppa su di un arco temporale maggiore rispetto alle tempistiche del progetto; gli interventi finanziati con le risorse Cariplo sono compresi all'interno del timing del progetto (cfr capitolo "Timing")

3- Nelle prime fasi di realizzazione del progetto saranno definiti, sulla base del progetto esecutivo:
- il dettaglio degli interventi,
- il timing,
- la descrizione dettagliata dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo.

Durata

Da gennaio 2012 a ottobre 2013

Attori coinvolti

Comune di Cinisello, capofila

Risorse necessarie

Risorse economiche all'interno del progetto Cariplo (finanziamento e cofinanziamento): € 150.000

Contributo Fondazione Cariplo: € 60.000

Soggetti Beneficiari

I cittadini e gli operatori della cultura saranno i principali beneficiari del Centro Pertini.

Risultati attesi

Completamento dell'accessibilità al Centro Pertini, che rappresenta uno dei poli cardine del circuito culturale del Nord-Milano.

Criteri di valutazione degli esiti

Rispetto dei tempi, della progettazione e dei costi previsti.

Azione A2: Interventi a completamento del Museo Iso-Rivolta a Bresso

Il Museo nel Sistema Culturale del Nord Milano

Ad avvenuta ristrutturazione edilizia dei capannoni, l'Amministrazione Comunale intende promuovere, in tali spazi, iniziative rivolte a:

- esposizioni e mostre su temi culturali legati alla specificità della città e del suo comprensorio;
- incontri e dibattiti promossi dalle numerosissime associazioni culturali presenti sul territorio ed attualmente sprovviste, in città, di spazi idonei per lo svolgimento delle attività culturali;
- attività culturale e divulgativa, su temi ecologici ed in concertazione con il Parco Nord Milano, in linea con la vocazione di Bresso intesa come "Città del Parco";
- incontri, mostre ed eventi culturali legati alla storia industriale e produttiva di Bresso e del nord milanese.
- spettacoli teatrali e di danza;
- attività musicali;
- attività di intrattenimento per bambini;
- attività legate alle espressioni artistiche e alle arti plastiche.

I Lavori previsti

Sintesi dei lavori:

Ristrutturazione dei Capannoni EX RAM nel Parco Rivolta/Bresso attraverso un "Recupero strutturale e funzionale di un edificio industriale con valore documentale architettonico".

L'edificio oggetto dell'intervento rappresenta l'espressione dell'identità locale e della memoria storica del paese di Bresso, ed offre anche un'immagine raffinata capace di inserirlo nel circuito di manifestazioni di più ampio respiro e risonanza.

Note:

1- Per una descrizione più completa si vedano gli Allegati relativi.

2- Il progetto complessivo si sviluppa su di un arco temporale maggiore rispetto alle tempistiche del progetto; gli interventi finanziati con le risorse Cariplo sono compresi all'interno del timing del progetto (cfr capitolo "Timing")

3- Nelle prime fasi di realizzazione del progetto saranno definiti, sulla base del progetto esecutivo:

- ***il dettaglio degli interventi,***
- ***il timing,***
- ***la descrizione dettagliata dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo.***

Durata

Da gennaio 2012 a ottobre 2013

Attori coinvolti

Comune di Bresso, partner

Risorse necessarie

Risorse economiche all'interno del progetto Cariplo (finanziamento e cofinanziamento): € 955.000
Contributo Fondazione Cariplo: € 190.000

Soggetti Beneficiari

I cittadini e gli operatori della cultura saranno i principali beneficiari del Museo Iso-Rivolta.

Risultati attesi

Completamento del Museo Iso-Rivolta, che rappresenterà uno dei poli cardine del circuito culturale del Nord-Milano.

Criteri di valutazione degli esiti

Rispetto dei tempi, della progettazione e dei costi previsti.

Azione A3: Interventi di riqualificazione dei giardini di Villa Zorn e Villa Mylius

Le Ville nel Sistema Culturale del Nord Milano

Villa Zorn

Di foggia neoclassica, la villa si struttura secondo un impianto a blocco lineare con parte centrale leggermente aggettante che verso il parco è coronata da un timpano triangolare, segnata da una fascia marcapiano e da finestre con balcone e balaustra in pietra.

Il parco, un tempo noto per la varietà di piante e che conserva ancora alcune tracce dell'originario impianto romantico, è pubblico.

E' oggi sede di diversi enti e associazioni.

Villa Mylius

La villa viene costruita intorno alla metà del XVIII secolo. La famiglia Mylius, di origine tedesca, vi si trasferisce verso la fine del Settecento. Per più di un secolo i Mylius danno un grande contributo alla vita culturale di Sesto. Il loro salotto, come nella migliore tradizione settecentesca, diventa un luogo d'incontro di letterati, artisti, scienziati, politici e commercianti. Personaggi come Monti, Manzoni, D'Azeglio, Cattaneo, Oriani e Hayez frequentano il salotto Mylius. Dopo la prima guerra mondiale, nel 1921, il Comune acquista l'edificio di villa Mylius di Sesto per farne la propria sede.

Il giardino della villa viene completamente trasformato, le diverse specie trapiantate e le numerose piante secolari lo rendono un vero e proprio giardino botanico.

Oggi la Villa ospita l'ISEC. La Fondazione Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea - ISEC è una ONLUS costituita nel 2002. Ha lo scopo di raccogliere, conservare, ordinare e porre a disposizione degli studiosi i documenti atti a ricostruire la vita sociale, politica ed economica dell'Italia contemporanea

I Lavori previsti

Riqualificazione giardino di Villa Zorn

Gli interventi prevedono:

- creazione di una nuova zona giochi;
- realizzazione di PERCORSI: con delle semplici scelte di utilizzo e ricreazione dei percorsi esistenti con materiali nuovi che riprendono la tradizione storica, tipo CALCESTRE;
- riordino di aiuole;
- sistemazione del verde.

Riqualificazione giardino di Villa Mylius

Gli interventi prevedono:

- realizzazione di PERCORSI: con delle semplici scelte di utilizzo e ricreazione dei percorsi esistenti con materiali nuovi che riprendono la tradizione storica, tipo CALCESTRE;
- realizzazione di un nuovo ingresso carrabile;
- modifica della recinzione nella zona sud;
- AREE BOTANICHE: introduzione di stanze botaniche;
- risistemazione delle ZONE DIDATTICHE;
- realizzazione di un GAZEBO.

Questi due interventi fanno parte di un progetto più ampio di riqualificazione del sistema dei giardini storici sestesi, patrimonio cittadino ottocentesco e fulcro della strategia di rilancio del centro storico

Note:

1- Per una descrizione più completa si vedano gli Allegati relativi.

2- Il progetto complessivo si sviluppa su di un arco temporale maggiore rispetto alle tempistiche del progetto; gli interventi finanziati con le risorse Cariplo sono compresi all'interno del timing del progetto (cfr capitolo "Timing")

3- Nelle prime fasi di realizzazione del progetto saranno definiti, sulla base del progetto esecutivo:
- il dettaglio degli interventi,
- il timing,
- la descrizione dettagliata dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo.

Durata

Da gennaio 2012 a ottobre 2013

Attori coinvolti

Comune di Sesto San Giovanni, partner

Risorse necessarie

Risorse economiche all'interno del progetto Cariplo (finanziamento e cofinanziamento): € 180.000 (interventi relativi al periodo coperto dal progetto Cariplo, su un totale di investimento previsto di € 300.000)

Contributo Fondazione Cariplo: € 60.000

Soggetti Beneficiari

I cittadini e gli operatori della cultura saranno i principali beneficiari.

Risultati attesi

Maggior fruizione da parte dei cittadini dei giardini e miglior accesso ai servizi attivi nelle ville.

Criteri di valutazione degli esiti

Rispetto dei tempi, della progettazione e dei costi previsti.

B - Azioni di valorizzazione dell'identità, promozione, fruibilità, accessibilità

B1. Coordinamento del partenariato, segreteria tecnica organizzativa del progetto e gestione rete sovra-comunale

• Caratteristiche

- Attivazione di una *struttura permanente, definendo, attraverso un Accordo di Programma, forme più stabili per il futuro*

• Attività

a- Creazione della struttura operativa

b- Azioni di coordinamento a livello sovra-comunale

c- Definizione del business-plan per gli anni successivi al progetto.

• Output

- Struttura operativa: personale Milano Metropoli e referenti operativi nei 7 Comuni

- Forum della cultura del Nord Milano. Al Forum partecipano: le Università, le associazioni del territorio, le organizzazioni no profit e i privati che operano nell'ambito della cultura e del tempo libero o del suo indotto turistico e commerciale.

Durata

Tutto il periodo del progetto

Soggetti coinvolti

Comune di Cinisello Balsamo, capofila

Tutti i partner

Milano Metropoli, fornitore

Risorse necessarie

Un responsabile di progetto (presso l'Ente Capofila)

Operatori dei Comuni Partner

Staff di Milano Metropoli

Risorse economiche all'interno del progetto Cariplo (finanziamento e cofinanziamento): € 132.200

Soggetti Beneficiari

Attività interna al progetto

Criteri di valutazione degli esiti

Raggiungimento degli obiettivi del progetto

Mantenimento dei tempi e dei costi

Corretta gestione amministrativo / rendicontale

B2. Creazione di una immagine integrata del sistema culturale e sua declinazione

• Caratteristiche

- Lavoro e '900: un' immagine culturale unitaria, che parta dalla cultura del lavoro propria dell'area e sfrutti la presenza di questo importante insieme di luoghi di offerta culturale pubblica.
 - Il network nasce intorno a: Museo dell'industria e del Lavoro (Archivio Sacchi, Spazio Carro Ponte), Museo della Fotografia Contemporanea, Centro Culturale Pertini, Area Metropolis 2.0, Spazio Tilane Museo del Giocattolo e delle Arti, Museo Iso-Rivolta, Torre dell'Acquedotto, Sistema Bibliotecario del Nord Milano, MA.GE.
- Col tempo si prevede poi di coinvolgere anche l'offerta culturale privata presente nell'area (vedi museo Campari, Hangar Bicocca ecc...).

• Attività

- a- Creazione logo e sua declinazione
- b- Realizzazione di una "guida on-line" ai luoghi della cultura

• Output

- Logo
- Immagine coordinata
- Guida on-line

Durata

11 mesi, da gennaio 2012 a novembre 2012

Soggetti coinvolti

Tutti i partner
Milano Metropoli

Risorse necessarie

Operatori e collaboratori dei Partner
Staff di Milano Metropoli
Esperti di Comunicazione
Risorse economiche all'interno del progetto Cariplo (finanziamento e cofinanziamento): € 44.000

Soggetti Beneficiari

Gli operatori della cultura (operatori istituzionali, soggetti privati, musei, musei d'impresa, associazioni culturali)

Criteri di valutazione degli esiti

Completezza dell'immagine e della sua declinazione

B3. Creazione di un portale sull' offerta ed avvio forme di comunicazione innovative

• Caratteristiche

- Integrazione tra percorsi culturali / ambientali (parchi)
- Integrazione, dal punto di vista della comunicazione e dei social network, tra le componenti culturali (beni architettonici e archeologici, centri storici) e quelle dei settori connessi (turismo ricerca scientifica, attività didattiche e divulgative, formazione professionale, artigianato)

• Attività

- a- Creazione portale ed applicativi
- b- Attivazione "redazione"

• Output

- Portale
- Applicazioni per cellulari, iPhone, iPad, ("applicativi" aperti per la promozione di eventi culturali ecc..., collegamento a sistemi culturali "confinanti", al privato, al privato sociale, ...)

Durata

20 mesi, da marzo 2012 a ottobre 2013

Soggetti coinvolti

Tutti i partner

Milano Metropoli

Risorse necessarie

Operatori dei Comuni di Cinisello Balsamo e Bresso

Staff di Milano Metropoli

Esperti

Risorse economiche all'interno del progetto Cariplo (finanziamento e cofinanziamento): € 144.920

Soggetti Beneficiari

I Cittadini.

Gli operatori della cultura (operatori istituzionali, soggetti privati, musei, musei d'impresa, associazioni culturali)

Criteri di valutazione degli esiti

Qualità del portale e delle informazioni gestite in rete

B4. Avvio del circuito e realizzazione azioni comuni a carattere "sovra-comunale"

• Caratteristiche

- Realizzare azioni di valorizzazione e messa a sistema di un vasto insieme di beni e servizi culturali del territorio e di integrazione tra le componenti culturali (beni architettonici e archeologici, centri storici) e quelle dei settori connessi (turismo ricerca scientifica, attività didattiche e divulgative, formazione professionale, artigianato).

• Attività

- Creazione "calendario" di eventi
- Gestione "calendario" di eventi
- Iniziative congiunte tra il network culturale e le iniziative di orientamento/formazione/sostegno alla creatività e all'imprenditorialità giovanile

• Output

a- Programma di iniziative congiunte (settembre 2012 – settembre 2013)
b- Materiali di promozione
c- Eventi
d- Iniziative di orientamento, accompagnamento per giovani artisti

Durata

17 mesi, da giugno 2012 a ottobre 2013

Soggetti coinvolti

Tutti i partner
Milano Metropoli

Risorse necessarie

Operatori e collaboratori dei partner
Staff di Milano Metropoli
Esperti
Risorse economiche all'interno del progetto Cariplo (finanziamento e cofinanziamento): € 138.880

Soggetti Beneficiari

I Cittadini
Gli operatori della cultura (operatori istituzionali, soggetti privati, musei, musei d'impresa, ass. culturali)

Criteri di valutazione degli esiti

Validità di questa prima programmazione

7 Sostenibilità: piano per l'operatività del network a regime

7.1 Un network stabile

Nell'ambito del progetto si definirà la modalità per stabilizzare nel tempo le attività del network: ad oggi la soluzione identificata è quella di dar vita ad un "ACCORDO DI PROGRAMMA" tra i Comuni del Nord-Milano.

7.2 La sostenibilità economica

Sarà predisposto un **business plan** per la sostenibilità dei servizi negli anni successivi alla chiusura del progetto (gestione del network, coordinamento, segreteria, gestione del portale, delle applicazioni multimediali, della comunicazione).

Le risorse per la prosecuzione delle attività saranno reperite nell'ambito del privato attraverso:

- Sponsorizzazioni di privati ad eventi, al portale e alle applicazioni multimediali
- Sviluppo di servizi agli operatori della cultura coinvolti nel network:
 - promozione ed organizzazione di eventi;
 - promozione del sistema culturale integrato del Nord Milano nei circuiti regionali, nazionali ed internazionali
- Sviluppo di servizi attraverso convenzioni con privati che operano nell'ambito culturale per la gestione di "Pacchetti integrati di offerta culturale".

Lo specchietto che segue sintetizza le modalità con le quali si ipotizza di sostenere economicamente nel tempo le attività dell'ATS per la gestione del Sistema Culturale del Nord Milano.

Attività	Copertura economica
Gestione del network e dei suoi strumenti di comunicazione e promozione	Sponsorizzazioni di privati ad eventi, al portale e alle applicazioni multimediali.
Gestione di eventi nell'ambito della programmazione comunale o sovra-comunale	Convenzioni sui singoli eventi con gli operatori privati della cultura coinvolti nel network
Promozione del sistema culturale integrato del Nord Milano nei circuiti regionali, nazionali ed internazionali.	Sviluppo di convenzioni per la gestione di "Pacchetti integrati di offerta culturale"
Progetti di formazione, sviluppo di imprenditorialità nei settori creativi, artistici e della cultura	Progettazioni ad hoc per partecipazione a bandi.
Eventi e manifestazioni	Progettazioni ad hoc per partecipazione a bandi.

In questa fase le opportunità di sostegno economico sopra delineate sono indicative.

Nell'ambito delle attività di cui al punto B1 sarà steso il business plan per gli anni futuri ed in quella sede si valuteranno le ipotesi qui riportate e si avvieranno i contatti con possibili sponsor e con operatori privati della cultura interessati a stipulare convenzioni per servizi.

8 Sintesi del budget

Sintesi dei ricavi

Cod.	Fonte di finanziamento	Totale		%
B1	Risorse finanziarie proprie	1.045.000,00		53,73
B2	Prestiti da banca e altri soggetti			-
B3	Proventi da attività del progetto			-
B4	Contributi e finanziamenti da soggetti pubblici e privati			-
B5	Fondazione Cariplo	900.000,00		46,27
	Totale	1.945.000,00		100,00

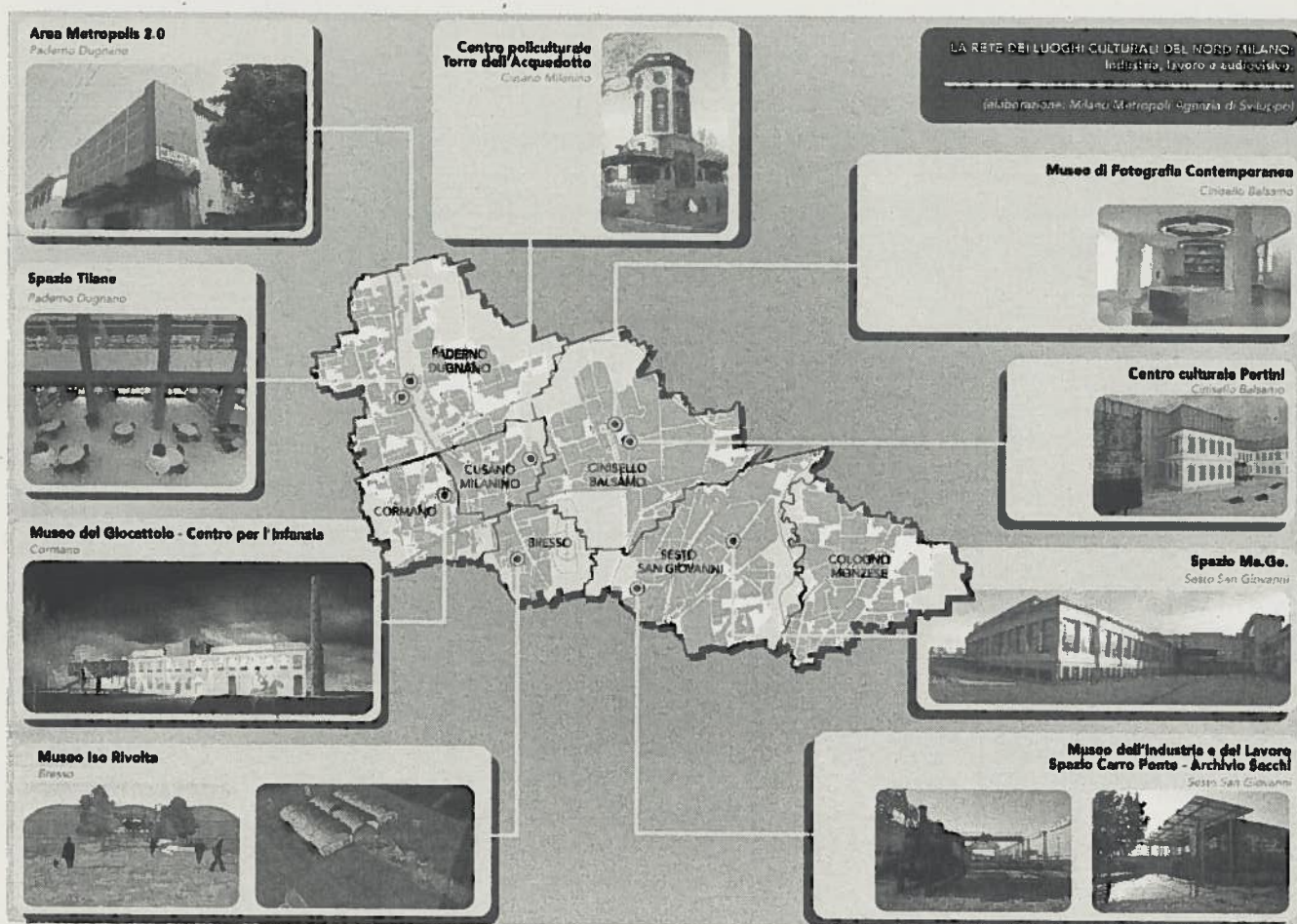
Dettaglio dei ricavi

Cod.	Fonte di finanziamento	Totale	Partner						
			Cinisello (capofila)	Bresso	Sesto	Cologno	Cormano	Cusano	Paderno
B1	Risorse finanziarie proprie	1.045.000,00	100.000,00	775.000,00	130.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale	1.045.000,00	100.000,00	775.000,00	130.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Quadro dei costi

Cod.	Voce di spesa	Totale	Cinisello	Bresso	Sesto	Cologno	Cormano	Cusano	Paderno
A1	Acquisto di immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
A2	Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili	1.285.000	150.000	955.000	180.000	-	-	-	-
A3	Acquisto di arredi e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-	-
A4	Altre spese per investimenti ammortizzabili	-	-	-	-	-	-	-	-
A5	Personale strutturato	70.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
A6	Personale non strutturato	30.000	30.000	-	-	-	-	-	-
A7	Prestazioni professionali di terzi	470.000	290.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
A8	Mat. di consumo (PUBBLICAZIONI)	90.000	30.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
A9	Spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
A10	Altre spese gestionali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale costi	1.945.000	510.000	1.005.000	230.000	50.000	50.000	50.000	50.000

Allegato: Mappa dei principali siti culturali del Nord Milano



Sesto San Giovanni

Museo dell'industria e del Lavoro, Archivio Sacchi

Edificio di archeologia industriale realizzato ispirandosi in parte al preesistente magazzino ricambi della Breda Siderurgica. Progettato dagli architetti Sarno e Cucinotta si caratterizza per l'insieme determinato dalla torre centrale in vetro, che collega la parte "antica" in mattoni con una più moderna in cemento e acciaio. Lo spazio ospita un maglio Breda del peso di 15 tonnellate e l'Archivio Giovanni Sacchi, con un'ampia quantità di artefatti e documenti di grande rilevanza per la storia del disegno industriale, allestito come museo. La struttura accoglie inoltre un teatro, con una programmazione di interesse metropolitano, ed un ristorante. All'esterno verrà completata un'area espositiva con manufatti di archeologia industriale.

Spazio Carro Ponte

Struttura monumentale di archeologia industriale (realizzata dalla stessa Società Breda tra il 1916 e il 1917), occupa una superficie di circa 10.000 mq. ed era il parco dei rottami ferrosi utilizzati dalla Breda Siderurgica per la produzione dell'acciaio. Lo spazio ospita una locomotiva Breda 830 del 1906, che sarà affiancata a breve da un vagone con delle lingottiere d'acciaio proveniente dagli stabilimenti Falck. L'area dispone di un ampio palco coperto, dotato di servizi igienici e camerini, ed

è adatta ad ospitare manifestazioni musicali e culturali di grande portata. La struttura è stata usata anche come suggestivo scenario per la presentazione di nuove autovetture (Maserati) e motociclette.

Villa Zorn

Di foggia neoclassica, la villa si struttura secondo un impianto a blocco lineare con parte centrale leggermente aggettante che verso il parco è coronata da un timpano triangolare, segnata da una fascia marcapiano e da finestre con balcone e balaustra in pietra.

Il parco, un tempo noto per la varietà di piante e che conserva ancora alcune tracce dell'originario impianto romantico, è pubblico.

Villa Zorn è stata realizzata nell'800 dalla famiglia Marzorati. Durante la prima guerra mondiale gli Zorn si trasferiscono in Austria e la villa viene acquisita prima dal Conte Silva di Cinisello e nel 1947 dal Comune.

E' oggi sede di diversi enti e associazioni.

Villa Mylius

La villa viene costruita intorno alla metà del XVIII secolo. La famiglia Mylius, di origine tedesca, vi si trasferisce verso la fine del Settecento. Per più di un secolo i Mylius danno un grande contributo alla vita culturale di Sesto. Il loro salotto, come nella migliore tradizione settecentesca, diventa un luogo d'incontro di letterati, artisti, scienziati, politici e commercianti. Personaggi come Monti, Manzoni, D'Azeglio, Cattaneo, Oriani e Hayez frequentano il salotto Mylius. Dopo la prima guerra mondiale, nel 1921, il Comune acquista l'edificio di villa Mylius di Sesto per farne la propria sede.

Il giardino della villa viene completamente trasformato, le diverse specie trapiantate e le numerose piante secolari lo rendono un vero e proprio giardino botanico.

Oggi la Villa ospita l'ISEC. La Fondazione Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea - ISEC è una ONLUS costituita nel 2002. Ha lo scopo di raccogliere, conservare, ordinare e porre a disposizione degli studiosi i documenti atti a ricostruire la vita sociale, politica ed economica dell'Italia contemporanea.

Cinisello Balsamo

Museo della Fotografia Contemporanea

Il Museo di Fotografia Contemporanea è il primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea. All'interno del complesso di Villa Ghirlanda, oltre a catalogare, digitalizzare e conservare un patrimonio di oltre un milione di immagini, il museo realizza mostre, pubblicazioni, concorsi e attività didattiche in ambito nazionale ed internazionale. Il museo si è arricchito recentemente della donazione fatta da Grazia Neri, fondatrice 40 anni fa dell'omonima agenzia di stampa, di tutto il materiale fotografico stampato dell'agenzia stessa, avendo la Grazia Neri convertito il suo ricchissimo patrimonio fotografico in digitale.

Centro Culturale Pertini

Il Centro Culturale Pertini sarà un grande spazio (due piani interrati e due sopraelevati) dedicato a molteplici attività culturali legate alla presenza di una biblioteca, ad archivi di documentazione storica e multimediale.

Il centro ospiterà un auditorium, la biblioteca, e alcuni spazi per mostre e iniziative divulgative ed educative come rassegne cinematografiche, corsi di informatica, concerti, incontri. Il termine dei lavori è previsto nel 2010.

Paderno Dugnano

Area Metropolis 2.0

L'Area Metropolis 2.0 è un centro culturale polivalente che ospita proiezioni cinematografiche di qualità sia di prima visione che di retrospettiva, mostre temporanee di fotografia e documenti legati alla storia del cinema e dell'audiovisivo, incontri con registi, critici, direttori della fotografia. Oltre all'importante presenza della Fondazione Cineteca Italiana, dialoga con il territorio tramite rassegne teatrali e musicali.

Spazio Tilane

Questo complesso culturale, progettato da Gae Aulenti, è stato inaugurato lo scorso 3 maggio e ospita la nuova sede della biblioteca civica ed un centro di aggregazione culturale. Sin dall'avvio della sua attività intende promuovere non solo la cultura ma anche ospitare la vita comunitaria della città. All'interno della biblioteca sono stati allestiti una zona ragazzi con cd, film e documentari, uno spazio bambini con un angolo per piccolissimi, una sala conferenze, una sala espositiva e una caffetteria pubblica.

Cormano

Bì - la fabbrica del gioco e delle arti a Cormano

La riconversione e il recupero di un ex cotonificio risalente ai primi del 900, giunto al suo completamento e che sarà inaugurato ufficialmente a settembre permette di costituire il Museo del Giocattolo, alla ricerca di una sede da molti anni e un innovativo Centro per l'Infanzia. Questo complesso integrerà un insieme di servizi per i bambini e le famiglie: un teatro per trecento posti, sale, laboratori dove i bambini potranno costruire giocattoli con materiali semplici e una biblioteca destinata sempre ai bambini fino agli 11 anni.

Un insieme di spazi educativi, culturali e ricreativi, gestiti congiuntamente dal Comune, dalla Fondazione Franzini Tibaldeo, proprietaria della collezione dei giocattoli, e dal Teatro del Buratto.

Cologno Monzese

Tra antico e Moderno, la biblioteca

Il progetto d'ampliamento della Biblioteca Civica di Cologno Monzese, localizzata fino ad ora al primo e secondo piano di Villa Casati, prevede l'utilizzo di tutto il pianterreno, dove si trovavano gli uffici della Polizia Locale, e un allargamento anche all'esterno, con un'appendice in vetro e acciaio che costituirà un chiosco-emeroteca e che si affaccerà sul parco-giardino della Villa. L'intento è quello di creare uno spazio "aperto-chiuso" in cui gli utenti siano liberi di muoversi tra le vetrine esterne, ma anche invogliati ad entrare e a superare il "timore della soglia".

La nuova biblioteca si svilupperà su quattro livelli: il seminterrato ospiterà gli archivi, al piano terreno si localizzeranno i principali servizi di biblioteca, fonoteca, biblioteca dei ragazzi ed emeroteca. Al primo piano ci sarà una sala computer e volumi disposti a "scaffale aperto" per facilitare il libero movimento degli utenti, ma con banco di referenze e spazi di lettura informale.

Nella Torre della Villa troverà spazio la sezione di storia locale. Al secondo piano si disporranno le sale lettura, separate in spazi per studio individuale e consultazione. Al momento, dati anche i problemi rappresentati dal temporaneo commissariamento della città avvenuto per le dimissioni del sindaco e della giunta (nuove elezioni a fine marzo) i lavori non sono ancora iniziati.

Bresso

Museo Iso-Rivolta

Il progetto per la creazione del Museo Iso Rivolta sta effettuando il recupero dei 3 capannoni dell'importante impianto industriale sede dell'officina meccanica dell'Iso a Bresso. Il complesso architettonico oggetto di questa progettazione appartiene a una tipologia edilizia industriale tipica degli anni '40 ed è composto di tre capannoni.

L'iniziativa congiunta del Comune e del Comitato Promotore per la Fondazione Iso Rivolta è finalizzata, per il capannone 1 all'allestimento della collezione, esposta a rotazione, di veicoli e componenti meccanici prodotti dalla Iso -Rivolta e ad eventuali esposizioni temporanee, il capannone 2 diventerà una piazza coperta, per spettacoli all'aperto, mentre il capannone 3 sarà dotato di aree polifunzionali per la promozione di attività culturali, ricreative e pubbliche non esclusivamente legate alla struttura museale.

Cusano Milanino

Torre dell'Acquedotto

Edificio di carattere storico, risale al 1913, fu realizzato in due fasi per ospitare le pompe per il sollevamento dell'acqua potabile e i tubi di distribuzione. Nel 2003 l'Amministrazione Comunale rende noti alla città i progetti preliminari di recupero e gestione della Torre, al fine di creare un Centro Culturale cittadino. Buona parte della struttura sarà attiva dalla fine di maggio e accoglierà laboratori teatrali e per le associazioni culturali locali, una sala polifunzionale di 90 posti e un caffè letterario e artistico. Il progetto sarà definitivamente completato entro il 2010 con la sistemazione dell'area a verde circostante, la realizzazione di uno spazio teatrale all'aperto e la ristrutturazione della parte superiore ottagonale della torre. La struttura sarà gestita da un'associazione del territorio per la realizzazione di una residenza teatrale multidisciplinare, così come previsto nel progetto "Etre 2007" finanziato (per 150.000,00 euro) attraverso un bando della Fondazione Cariplo. Tale progetto ha come finalità, tra l'altro, l'inserimento quale parte attiva in Lombardia in un sistema di residenze di produzione teatrale in grado di generare un circuito stabile che promuova e tuteli il lavoro artistico delle giovani